

Molto Rev^{do} Padre.

Se bene tutti li miei libri hanno da venire al collegio dopo la mia morte, nondimeno mi è parso mandargli ora le mie controversie stampate in Venezia con molte cose aggiunte, e di più di mia ^{mano} correte in molta diligenza da tutti li errori di stampa, ed alcune ^{altre} cose migliorate alle margini. Ma desidero, che stiano nella libreria, e non si levino di la, acciò chi vole, possa vedere i libri ampliati, e corretti. Alcuni mi consigliavano di mettere quest opera così corretta nella libreria Vaticana, ma ho giudicato più ^{no} utile, che stia nella libreria del collegio, massime che in tutto il collegio non vi sono queste opere, se non delle prime stampe d'Ingolstadio, che sono tanto più imperfette, quanto più belle. Con questo mi raccomando alle sue sante orazioni. Di casa li 12 di ^{Dec} ~~novembre~~ 1608.

Di V.R.

Servo in Christo

Roberto Cardinale Bellarmino.

correcti
S. P. y.

Archiv. Postul. 45.

Adresse: Al m^{to} R^{do} Padre, il P. Rettore del collegio Romano.

Gf. ed. Contr. Ven. 1599. Arch. P. U. S. 1363-1366

ubi haec nota

" Bone auctoris, qui correxit totius operis
sua manu, et ideo cupit, ut non amoveatur
a bibliotheca Collegii Romani"
accidit litt. autogr. ad rectorem!

Recht in Paolo Ricci's.

Risi